

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256. Direttore Responsabile
Riccardo Speroni Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984 - Posta
elettronica: varese@confagricoltura.it sito internet www.agriprealpi.it

Sommario

Consiglio dei ministri, covid decreto 7 gennaio n. 1: ulteriori restrizioni ed obblighi.....	pag. 2
Confagricoltura: obbligo vaccinale misura importante per contrastare il covid.....	pag. 3
Crotti: "Si chiude un anno difficile per il comparto agricolo lombardo".....	pag. 3
Invasione di cinghiali in provincia di Varese: considerazioni dell'assessore regionale Rolfi.....	pag.5
Domande ocm miele campagna 2021 - 2022. scadenza 22 gennaio.....	pag. 5
Disposizioni attuative Operazioni 4.4.01 e 4.4.02: contributi per investimenti per la biodiversità.....	pag. 5
Agriturist : la variante svuota le strutture anche all'Epifania.....	pag. 6
incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole".....	pag. 6
Divieto totale spandimento reflui dal 15 dicembre al 15 gennaio 2022.....	pag. 6
Corso di aggiornamento per addetti all'utilizzo di trattori agricoli o forestali ("patentino trattori")	pag. 7
Formazione per Responsabili e Addetti alla manipolazione degli alimenti.....	pag. 7
Scadenario fino al 28 febbraio 2022.....	pag. 7

Presente e futuro:

***"Tre parole chiave: obiettivo (cosa voglio fare),
motivo (perché voglio fare una certa cosa) e
motivazione (come portate avanti l'obiettivo
che mi sono posto)."***

***"Bisogna cercare di cambiare prima di essere con
la spalle al muro cioè quando
siamo ancora in tempo per scegliere"***

Prof. Andrea Sales all'assemblea di Confagricoltura Varese del 21 novembre 2021

Consiglio dei ministri, covid decreto 7 gennaio n. 1: ulteriori restrizioni ed obblighi

Il Consiglio dei Ministri dello scorso 05 gennaio ha approvato un nuovo decreto legge (già in Gazzetta Ufficiale scaricabile in pdf cliccando [QUI](#)) che, visto l'incremento della curva dei contagi registrato nel periodo delle festività natalizie, introduce nuove misure di contenimento per le persone a maggior rischio di ospedalizzazione, per i luoghi di lavoro e per le scuole. Di seguito si riporta il contenuto del comunicato stampa del Governo con le misure introdotte:

Obbligo vaccinale

Il testo introduce l'obbligo vaccinale per tutti coloro che hanno compiuto i 50 anni. Per i lavoratori pubblici e privati con 50 anni di età sarà necessario il **Green Pass Rafforzato per l'accesso ai luoghi di lavoro a far data dal 15 febbraio prossimo. Senza limiti di età**, l'obbligo vaccinale è esteso al personale universitario così equiparato a quello scolastico.

Green Pass Base

È esteso l'obbligo di Green Pass cosiddetto ordinario a coloro che accedono ai servizi alla persona e inoltre a **pubblici uffici, servizi postali, bancari e finanziari, attività commerciali** fatte salve eccezioni che saranno individuate con atto secondario per assicurare il soddisfacimento di esigenze essenziali e primarie della persona.

Super Green Pass o Green Pass Rafforzato

Il decreto legge introduce, il cosiddetto Green pass «rafforzato», ovvero un certificato verde valido solo per le persone vaccinate o guarite dal Covid (no tampone), la cui durata diventa di nove mesi.

Il nuovo certificato sarà necessario in zona bianca (fino al 15 gennaio, salvo proroghe), gialla e arancione per

accedere a:

1. spettacoli
2. eventi sportivi
3. **ristorazione al chiuso (anche agriturismi e altre attività di somministrazione al chiuso)**
4. feste e discoteche
5. cerimonie pubbliche

In pratica per entrare in cinema, teatri, stadi e palazzetti dello sport, bar e ristoranti al chiuso, feste, discoteche e cerimonie pubbliche il tampone non sarà più accettato ma sarà necessario il certificato "rafforzato".

Estensione obbligo Green Pass "base"

Il green pass "base", ossia il certificato verde che si ottiene anche con **tampone antigenico o molecolare negativo resta confermato in zona bianca (e gialla) per accedere al luogo di lavoro, per salire sui mezzi di trasporto a lunga percorrenza (treni ad alta velocità, intercity, aerei ecc) oltre che in palestra e in piscina e attività sportiva al chiuso**. Ma anche in musei, fiere, convegni, centri termali, parchi divertimento, impianti di sci. Dal 6 dicembre l'obbligo di Green Pass è esteso anche per: **alloggiare negli alberghi e negli agriturismi**, accedere agli spogliatoi per l'attività sportiva, utilizzare i mezzi del trasporto ferroviario regionale e del trasporto pubblico locale ossia metropolitane, autobus e tram.

La durata dei tamponi resterà invariata, ovvero, per i tamponi molecolari 72 ore, mentre per i tamponi antigenici 48 ore.

Controlli

Sarà disposto un rafforzamento dei controlli da parte delle prefetture che devono prevedere un piano provinciale per l'effettuazione di costanti controlli entro 5 giorni dall'entrata in vigore del testo e sono obbligate a redigere una relazione settimanale da inviare al Ministero dell'interno. Sarà potenziata la campagna di comunicazione in favore della vaccinazione.

Smart working

Il Consiglio dei Ministri è stato informato dal Ministro per la pubblica amministrazione, Renato Brunetta che è stata adottata d'intesa con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali Andrea Orlando una circolare rivolta alle pubbliche amministrazioni e alle imprese private per raccomandare il massimo utilizzo, nelle prossime settimane, della flessibilità prevista dagli accordi contrattuali in tema di lavoro agile.

Scuola

Cambiano le regole per la gestione dei casi di positività.

Scuola dell'infanzia

Già in presenza di un caso di positività, è prevista la sospensione delle attività per una durata di dieci giorni.

pag. 2

Scuola primaria (Scuola elementare)

Con un caso di positività, si attiva la sorveglianza con testing. L'attività in classe prosegue effettuando un test antigenico rapido o molecolare appena si viene a conoscenza del caso di positività (T0), test che sarà ripetuto dopo cinque giorni (T5).

In presenza di due o più positivi è prevista, per la classe in cui si verificano i casi di positività, la didattica a distanza (DAD) per la durata di dieci giorni.

Scuola secondaria di I e II grado (Scuola media, liceo, istituti tecnici etc etc)

Fino a un caso di positività nella stessa classe è prevista l'auto-sorveglianza e con l'uso, in aula, delle mascherine FFP2. Con due casi nella stessa classe è prevista la didattica digitale integrata per coloro che hanno concluso il ciclo vaccinale primario da più di 120 giorni, che sono guariti da più di 120 giorni, che non hanno avuto la dose di richiamo. Per tutti gli altri, è prevista la prosecuzione delle attività in presenza con l'auto-sorveglianza e l'utilizzo di mascherine FFP2 in classe. Con tre casi nella stessa classe è prevista la DAD per dieci giorni.

Sanzioni pecuniare

Una sanzione di euro 100 è prevista:

- per coloro che non si vaccinano
- per coloro che non hanno completato il ciclo vaccinale
- per coloro che non hanno effettuato la dose di richiamo successiva al ciclo vaccinale

L'irrogazione della multa è effettuata dal ministero della salute tramite l'agenzia delle entrate anche con il controllo delle tessere sanitarie individuali

I lavoratori che accedano al posto di lavoro senza super green pass potrebbero incorrere in **pene amministrative che vanno da 600 a 1500 euro.**

PER CONSULTARE LA TABELLA EDITA DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELLE ATTIVITÀ CONSENTITE CON GREEN PASS O SENZA O CON GREEN PASS RAFFORZATO" CLICCARE [QUI](#)

OBBLIGO VACCINALE PER I LAVORATORI OVER 50, CONFAGRICOLTURA: MISURA IMPORTANTE PER CONTRASTARE IL COVID, MA OCCORRE UN INQUADRAMENTO A LIVELLO EUROPEO

“L'introduzione dell'obbligo vaccinale per i lavoratori ultracinquantenni è un provvedimento importante per arginare il Covid, ma deve essere analizzato in un contesto più ampio per garantire gli equilibri utili all'avvio della prossima stagione dei raccolti”. Il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, interviene così sulle misure che riguardano il mondo del lavoro, approvate ieri da Palazzo Chigi. In Italia, quasi il 35% della manodopera in agricoltura ha più di 50 anni. Stando ai dati Inps, l'obbligo vaccinale disposto dal Governo riguarda infatti 356.070 operai su un totale di 1.049.336.

Circa un terzo degli addetti (390mila) è straniero, di cui il 60% di provenienza extracomunitaria. Molti hanno ricevuto vaccini non riconosciuti dalle autorità sanitarie europee e altri non sono proprio vaccinati. “Tra poche settimane si avvierà la stagione dei primi raccolti e le aziende agricole attendono l'arrivo di lavoratori extracomunitari, ma sono ancora molte le questioni aperte che, a nostro avviso, devono trovare un equilibrio in ambito internazionale. Il super green pass per gli over 50 è una di queste, così come il riconoscimento dei diversi vaccini somministrati extra Ue”. “Bene ha fatto il Governo italiano a mettere in atto tutti i provvedimenti per contrastare la nuova ondata di Covid – precisa Giansanti – ma due anni di pandemia hanno palesato evidenti difficoltà nel trovare soluzioni condivise dagli Stati per garantire il flusso e la permanenza dei lavoratori stranieri nel settore primario”. “Siamo inoltre in attesa della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Flussi 2021 appena approvato - aggiunge il presidente di Confagricoltura - e della conseguente circolare interministeriale per conoscere le date e i dettagli per avvalersi delle quote di lavoratori in agricoltura”. Dopo la sperimentazione del 2020, nell'ambito dei 42mila addetti stagionali previsti dal Decreto nei settori agricolo e turistico-alberghiero, - ricorda Confagricoltura – è infatti prevista una quota di 14mila unità riservata alle istanze presentate dalle organizzazioni professionali agricole per

Pag. 3

“Il nostro appello – conclude Giansanti – è di mettere in atto tutte le soluzioni possibili per risolvere i problemi pratici ed evitare che le giuste misure per contrastare l'emergenza sanitaria impattino con le necessità delle imprese agricole di garantire continuità produttiva e pertanto alimenti per tutta la popolazione”.

Crotti: “Si chiude un anno difficile per il comparto agricolo lombardo, ma siamo pronti per le sfide future”

Il presidente di Confagricoltura Lombardia, Riccardo Crotti, ripercorre un anno complesso per tutti i settori dell'agricoltura della nostra Regione e conferma la centralità dell'Organizzazione sindacale per ottenere il rispetto dei diritti degli agricoltori e degli allevatori che ogni giorno lavorano per il made in Italy e la sicurezza del cibo sulle tavole di tutti consumatori.

“Sono stati dodici mesi difficili quelli trascorsi in questo 2021 – ha esordito il Presidente di Confagricoltura Lombardia, Riccardo Crotti, nel tracciare un bilancio dell'annata agraria – e siamo pronti per affrontare le prossime sfide che ci attendono”. Ovviamente la pandemia è stata il peggior nemico degli agricoltori: “L'anno appena trascorso ha messo a dura prova tutto il comparto agricolo lombardo e le nostre aziende agricole hanno dimostrato non solo di saper reggere l'urto economico, ma anche una spiccata volontà per affrontare le difficoltà con nuove idee e spirito di sacrificio. Durante i difficili mesi del lock-down e quelli successivi con molte restrizioni – ha continuato Crotti – siamo riusciti ad assicurare un altissimo livello sia produttivo sia qualitativo, senza mai far mancare sulle tavole dei consumatori il cibo made in Italy”. Ma la sfide non si possono riassumere solo nelle conseguenze legate alla pandemia: “I nostri soci hanno dovuto sopportare tante altre difficoltà, tra cui soprattutto l'aumento dei costi di produzione a cui non ha fatto seguito un innalzamento del riconoscimento economico come dimostrano le lunghissime trattative sul prezzo del litro di latte alla stalla”. Confagricoltura Lombardia, grazie ad una intermediazione dei suoi rappresentanti, è sempre stata a disposizione per un confronto continuo: “Siamo stati forti

sostenitori della necessità di dialogare con tutti gli attori della filiera per cercare di ottenere un sistema di determinazione che tuteli maggiormente i produttori di latte alimentare, in periodi come gli attuali in cui i riconoscimenti economici non sono assolutamente in grado di coprire i costi di produzione ed oggi finalmente ci sono le condizioni affinché i nostri allevatori possano vedersi riconosciuto un prezzo più equo. L'accordo interprofessionale raggiunto con la mediazione del Ministero e il coinvolgimento dell'Assessore regionale Rolfi pone le basi per l'introduzione di un algoritmo di calcolo dei livelli minimi di sostenibilità dei costi di produzione che è efficace e gestito da soggetti terzi come ISMEA o l'Università. In questi giorni registriamo il parere positivo dell'Autorità che si occupa dell'Antitrust in quanto non sono stati riscontrati impedimenti che possano bloccare l'attuazione dell'accordo sottoscritto tra le parti. Ora – ha continuato il Presidente – manca solamente la volontà di agire e dare sostanza alle parole”. Anche nei settori suinicolo, avicolo e cerealicolo la rappresentanza sindacale guidata da Crotti ha dovuto far sentire la propria voce: “I rapporti con l'Europa e con la politica nazionale e regionale sono sempre stati attivi e fondamentali per portare all'attenzione delle Istituzioni i problemi degli allevatori e degli agricoltori. Abbiamo superato un periodo fortemente negativo per la suinicultura con valori nelle quotazioni inadeguate nella prima parte dell'anno e solo verso l'autunno l'andamento negativo ha registrato una fase di timida inversione. A ciò si aggiungono le forti preoccupazioni determinate dalle vicende delle scelte dei ceppi genetici per la selezione degli animali destinati al circuito delle produzioni tutelate, su cui è intervenuto pesantemente il Ministero. Infine, questa ultima parte dell'anno ci ha riportato indietro nel tempo con il riproporsi dell'influenza aviaria che sta dilagando nel nostro territorio creando danni ingentissimi al settore e da cui sarà difficile la ripartenza senza un determinato e rapido intervento di sostegno ad una delle filiere produttive che rendono il Paese autosufficiente dal punto di vista alimentare. A tutte queste vicende che caratterizzano purtroppo il sistema produttivo dobbiamo ricordare anche le ripercussioni sul sistema agricolo delle variazioni climatiche che hanno comportato pesanti effetti negativi sulle attività: si pensi alle gelate tardive primaverili,

pag. 4

alle devastazioni prodotte dal vento e dalla grandine che hanno compromesso interi raccolti in diverse aree del territorio. Abbiamo bisogno di un cambio di passo per reggere l'urto economico di tutte queste situazioni – afferma Riccardo Crotti – e per far ciò siamo a disposizione per proporre idee e progetti concreti per ottimizzare al massimo l'utilizzo delle risorse del PSR e del PNRR che potranno davvero dare slancio a tutti i comparti agricoli della nostra regione. Confagricoltura Lombardia con il cambio della Direzione, l'acquisto di una nuova sede e la riorganizzazione della struttura sulla base di nuove progettualità vuole essere sempre più attenta alle esigenze degli agricoltori e delle Unioni provinciali e per poter incidere sulle decisioni importanti e sull'opinione pubblica salvaguardando il principio della sostenibilità ambientale e delle imprese. Con l'occasione – ha concluso il Presidente Riccardo Crotti – auguro a tutte le famiglie dei nostri agricoltori una fine dell'anno serena e confermo la nostra presenza a fianco dei soci in tutte le sfide del prossimo futuro”.

Invasione di cinghiali in provincia di Varese: nel 2021 abbattuti 1.375 esemplari

Punto della situazione dell'assessore Rolfi

A fare il punto della situazione l'assessore regionale all'Agricoltura Fabio Rolfi: «Crescita costante degli abbattimenti, nel 2022 gli agricoltori danneggiati potranno intervenire direttamente o delegare i cacciatori» Nel consueto punto di fine anno, l'assessore regionale all'Agricoltura Fabio Rolfi ha toccato anche il tema, molto sentito in provincia di Varese, dell'invasione dei cinghiali. Nel 2021, nella nostra regione, sono stati abbattuti 10.061 esemplari, **di cui 1375 nel Varesotto**; la nostra provincia di posizione alle spalle di Como (2.842), Bergamo (1.780) e Brescia (1.574). «Il problema del contenimento della fauna selvatica va affrontato seriamente - ha rimarcato Rolfi - e **senza preclusioni ideologiche**. Come Lombardia stiamo gestendo questa partita con tutti i mezzi a disposizione e anche innovando. Registriamo infatti una crescita costante degli abbattimenti dei cinghiali **superando i 10.000 capi**

abbattuti nella nostra regione». «Una delle prime delibere del 2022 - ha annunciato l'assessore - sarà relativa alla possibilità, per gli **agricoltori danneggiati, non solo di intervenire direttamente** ma anche di delegare a tal fine i cacciatori che fanno controllo».

I dati provinciali nel dettaglio

Nel 2021, si registrano 1,780 capi abbattuti a Bergamo, 1.574 a Brescia, 2.842 a Como, 280 a Cremona, 335 a Lecco, 19 a Lodi, 101 a Milano, 1.278 a Pavia, 477 a Sondrio e **1.375 a Varese**, per un totale di 10.061 in Lombardia. (fonte L'informazione di Busto Arsizio)

DOMANDE OCM MIELE CAMPAGNA 2021 - 2022. SCADENZA 22 gennaio

Come già comunicato sono stati approvati il Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni dell'OCM MIELE Campagna 2021 - 2022 (Decreto OPR) ed il Piano annuale di attuazione delle misure a favore del settore apistico 2021 - 2022 (Delibera di Giunta Regionale).

Le domande possono essere presentate fino al 20 gennaio 2022. Per tutte le informazioni riguardanti i soggetti beneficiari, gli interventi previsti, la documentazione da allegare alla domanda e gli interventi non ammissibili cliccare [QUI](#) e rivolgersi all'ufficio economicodi Confagricoltura Varese

Disposizioni attuative Operazioni 4.4.01 e 4.4.02 – investimenti per la conservazione della biodiversità

La Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi di Regione Lombardia con decreto del 31 dicembre 2021 - n. 19051, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (BURL) serie ordinaria n. 2 di lunedì 10 gennaio 2022, ha approvato le disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative alla Sottomisura 4.4 - Operazione 4.4.01 «Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità» e Operazione 4.4.02 «Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla miglior gestione delle risorse idriche» del PSR 2014-2020.

pag. 5

Le risorse finanziarie disponibili ammontano a 1.000.000 euro per l'operazione 4.4.01 e a 2.000.000 euro per l'operazione 4.4.02.

Gli interventi finanziabili con il presente bando riguardano:

- la costituzione di strutture vegetali lineari, come siepi e filari, composti da specie autoctone, che aumentano la complessità dell'ecosistema, arricchiscono e diversificano il paesaggio rurale, potenziano le reti ecologiche e creano luoghi di rifugio e riproduzione della fauna selvatica, svolgendo un'importante azione di salvaguardia della biodiversità animale e vegetale;

-**la realizzazione di protezioni** fisiche (recinzioni elettrificate e no) e acquisto di cani da guardiania per salvaguardare la presenza di specie selvatiche consentendo la pacifica convivenza sul territorio con agricoltori e allevatori;

-**la costituzione di fasce tampone** boscate che contribuisce alla riduzione dell'inquinamento da nitrati nelle acque superficiali;

-**il recupero di fontanili**, che consente la disponibilità di acqua sorgiva di ottima qualità e il recupero di ambienti ad alto valore naturalistico, ricchi di flora e fauna acquatica;

-**la realizzazione di zone umide e di pozze** e altre strutture di abbeverata, che consentono il miglioramento e il riequilibrio della gestione idrica nel territorio e il mantenimento di un habitat idoneo alla riproduzione di numerose specie di flora e fauna specificatamente legate alla presenza dell'acqua;

-**l'installazione di biobed**, che minimizza l'inquinamento puntiforme delle acque da prodotti fitosanitari.

Beneficiari dell'aiuto sono: Imprenditori agricoli, persone giuridiche di diritto privato con previsione statutaria di esercizio di attività di gestione, cura, tutela, conservazione del suolo e/o territorio e/o delle acque, persone giuridiche di diritto pubblico con competenza in materia di gestione del suolo e/o territorio e/o delle acque.

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale, pari al 100% della spesa ammessa a contributo.

Per i beneficiari che sono persone giuridiche di diritto pubblico o privato, che non esercitano attività agricola, il contributo è erogato ai sensi del regime de minimis non

agricolo (Reg. (UE) n. 1407/2013).

La domanda di aiuto può essere presentata a partire dal giorno 16 febbraio 2021 ed entro e non oltre le ore 12 del **2 maggio 2022**.

OMICRON, AGRITURIST (CONFAGRICOLTURA): LA VARIANTE SVUOTA LE STRUTTURE ANCHE ALL'EPIFANIA

"Natale bene, ma Capodanno e l'Epifania sono stati segnati da disdette a pioggia. La paura e la diffusione della variante Omicron hanno colpito duramente, dopo Santo Stefano, le vacanze in campagna, azzerando del tutto la voglia di socialità e di riprendere una vita normale. Nonostante fosse stata già considerata l'assenza di ospiti stranieri, le premesse erano decisamente buone con molte strutture al completo fin dopo Capodanno. In soli due giorni la situazione si è ribaltata e molti agriturismi, affogati dagli annullamenti delle prenotazioni, hanno deciso di chiudere per l'ultimo dell'anno". Lo afferma Augusto Congionti, presidente di Agriturist (Confagricoltura) facendo un bilancio sulle presenze negli agriturismi durante le Festività.

La Lombardia ha registrato un meno 40% per la ristorazione, compensato in parte dall'aumento del 20% della vendita di prodotti per cesti natalizi e regali aziendali. Sono cresciute, in controtendenza, tra il 10 e il 15% le richieste di alloggio per il fine anno, di chi ha dovuto rinunciare ai viaggi all'estero.

"La situazione – conclude Augusto Congionti – continua ad essere difficile e la ripartenza per gli operatori agrituristici non deve rappresentare né una strada sempre in salita né, tantomeno, un miraggio. Occorre predisporre una concreta strategia turistica per il Paese, capace di agevolare il ritorno degli ospiti internazionali, con un tavolo di consultazione stabile tra tutti gli attori della filiera. E che le Istituzioni considerino l'importanza del settore turistico, all'interno del quale l'agriturismo è una componente fondamentale per l'economia e il futuro dell'Italia".

APERTURA BANDO OPERAZIONE 4.1.01 "INCENTIVI PER INVESTIMENTI PER LA REDDITIVITÀ, COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE".

Regione Lombardia ha emanato il bando dell'operazione 4.1.01 "Incentivi per La Redditività, Competitività E Sostenibilità Delle Aziende Agricole".

Le domande possono essere presentate entro le ore 12.00 di giovedì 31 marzo 2022 . Per tutte le informazioni riguardanti gli interventi ammissibili, la data d'inizio degli interventi e l'ammontare del contributo cliccare [QUI](#)

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALL'UTILIZZO DI TRATTORI AGRICOLI O FORESTALI ("PATENTINO TRATTORI")

Ricordiamo a tutti gli associati la validità di 5 anni dalla data di rilascio dell'attestato di abilitazione all'utilizzo di trattori agricoli e forestali ("patentino trattori"). A breve verrà organizzato un corso di aggiornamento al raggiungimento del numero minimo di iscritti. Gli interessati, con patentino scaduto o in scadenza, possono inviare a Francesca Belli dell'ufficio economico di Confagricoltura Varese (economico.va@confagricoltura.it) la scheda di preadesione scaricabile cliccando [QUI](#)

Formazione per Responsabili e Addetti alla manipolazione degli alimenti (HACCP)

PERIODO dal 24 febbraio al 3 marzo 2022

DURATA 8 ore (rilascio) 4 ore (aggiornamento)

TERMINE ADESIONI 17 febbraio 2022

MODALITÀ E-LEARNING (SINCRONA)

COSTO

(rilascio) 90,00 € (aggiornamento) 45,00 €

Per tutte le informazioni rivolgersi a EAPRAL

DIVIETO TOTALE SPANDIMENTO REFLUI

Si ricorda che il 15 dicembre inizia il periodo di 32 giorni di **DIVIETO ASSOLUTO** di spandimento dei

reflui Il divieto terminerà il 15 gennaio (ancora compreso nel divieto); dal 16 gennaio si potrà riprendere lo spandimento ma **IN FUNIZIONE DELL'ANDAMENTO METEO** e quindi **SEGUENDO IL BOLLETTINO NITRATI**

Scadenzario fino al 28 febbraio 2022 a cura di Confagricoltura Milano

16/01/22 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

16/01/22 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

16/01/22 (*): quarta rata 2021 contributi INPS Coltivatori diretti e IAP (imprenditori agricoli professionali)

25/01/22 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

25/01/22 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti trimestrali relativo al IV° trimestre 2021

31/01/22 (*): scadenza presentazione all'Agenzia del Territorio delle domande di variazione colturale per le

variazioni intercorse nell'anno 2021 per i soggetti che non presentano domanda PAC

16/02/22(*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

16/02/22 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

25/02/22 (*): presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

28/02/22: registrazione cumulativa dei contratti di affitto di fondo rustico stipulati nell'anno 2021

* se il di Sabato, di Domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo

14 gennaio 2022 Supp. N. 1 dell' Agric. Prealpino n. 11-12 del dicembre 2021

